

Passo avanti per combattere intermediazione e speculazione

Approvato il regolamento per i mercati all'ingrosso

L'importante normativa ratificata dal Consiglio regionale con il voto favorevole del PCI e del PSI e l'astensione degli altri gruppi - Abolita la vendita «per tara merce» - Una precisa regolamentazione della commercializzazione

Il consiglio regionale ha approvato, con il voto favorevole del PCI, del PSI e dell'astensione del DC, l'approvazione del regolamento tipo per i mercati all'ingrosso. Come ha ricordato il relatore, Graziano Palandri, presidente della terza commissione, la legge regionale prevede che il Consiglio regionale emanerà il regolamento tipo sulle materie attinenti alla disciplina e al funzionamento dei mercati all'ingrosso. Il regolamento è deliberato dall'ente gestore, sentito le organizzazioni sindacali più rappresentative dei lavoratori, le associazioni di categoria degli operatori economici e la cooperazione. La stessa legge consente che il regolamento di mercato che gli enti dovranno attuare può contenere norme integrative o derogative delle disposizioni del regolamento tipo, ma non sono ammesse eccezioni per le norme che riguardano la commercializzazione dei prodotti e la destinazione ed assegnazione dei posti.



Già 30.000 per Siqueiros

Sono oltre 30.000 i visitatori della mostra dedicata all'opera del pittore messicano David Alfaro Siqueiros, aperti il 10 novembre scorso, che si prolunga sino al 15 febbraio. In occasione di questa mostra si registra un notevole affollamento di persone che prendono direttamente contatto con le opere del grande maestro messicano.

L'iniziativa promossa dalla Regione toscana in collaborazione con il Museo di arte moderna di Città del Messico, ha attirato l'attenzione di comitive provenienti da diverse nazioni e città italiane. Da segnalare anche l'iniziativa della Federazione comunista della Spezia che ha organizzato la visita di un gruppo di diffusori del nostro giornale.

Un convegno della categoria ad Empoli

PERCHÉ IL PUBBLICO IMPIEGO VUOLE REALIZZARE LA RIFORMA

Gli obiettivi delle confederazioni - Come ammodernare le strutture pubbliche - Assemblea aperta al Palazzo dei Congressi - Accordo sulle tariffe di tessitura

Si è svolto presso il Palazzo dell'Esposizione di Empoli un convegno sui problemi del dipendente del pubblico impiego organizzato dalla federazione sindacale unitaria di zona. Al convegno, seguito con molta attenzione da un folto numero di partecipanti, hanno portato i loro contributi numerosi consiglieri di fabbrica del settore privato, le forze sociali e politiche della zona.

La relazione introduttiva, tenuta da Nucci della Cisl e non della segreteria unitaria, ha messo in evidenza i problemi dei dipendenti del pubblico impiego e una riflessione sulla formazione dell'assetto normativo istituzionale della categoria. Una puntuale sintesi di quanto ha voluto far presente il relatore, che ha sottolineato i problemi più urgenti, quali quelli legati ad un supposto stato di privilegio dei dipendenti degli enti pubblici, che tra l'altro ha fatto presente che i responsabili dello sfacelo della pubblica amministrazione.

Si devono invece ricercare responsabilità in un assetto ormai arcaico per un paese moderno che favorisce, tramite la farraginosità di applicazioni del contratto di lavoro ai vari settori, la formazione del sindacalismo autonomo.

Per battere definitivamente questa ipotesi, per riuscire ad anticipare i principi delle esecutive e della profonda riforma della pubblica amministrazione, le forze sindacali hanno indicato alcuni obiettivi essenziali da raggiungere ricercando, in questa azione, le convergenze più larghe possibili.

Naturalmente tenendo nella dovuta considerazione la necessaria finalizzazione di queste iniziative, per assicurare che riguardino un nuovo modo di sviluppo, la tempestività e la qualità della destinazione della spesa pubblica, la redistribuzione delle risorse, la lotta alla disoccupazione e l'espansione e qualificazione dei consumi collettivi dei servizi sociali.

La riforma della pubblica amministrazione sia uno dei punti essenziali per affrontare le riforme di struttura nel nostro paese, per uscire dall'attuale crisi e per gettare le premesse di uno sviluppo economico diverso e duraturo, e come sia necessario l'inserimento dei lavoratori di questo settore nel contesto generale del movimento.

Palazzo degli Affari

Il Consiglio di azienda del Palazzo degli Affari, ed i sindacati di categoria hanno deciso, in base all'ultimo consiglio di dipendente, di convocare un'assemblea aperta alle forze politiche e agli enti locali per sviluppare ulteriormente il confronto ed il dibattito sul ruolo del Palazzo stesso. L'assemblea si terrà questa mattina alle ore 10 presso il Palazzo degli Affari.

Prato

Dopo una lunga trattativa le Associazioni dell'Artigianato di Prato e Pistoia hanno raggiunto un accordo con l'Unione Industriale pretese, per l'adeguamento delle tariffe di tessitura al sopravvenuti costi eccezionali delle aziende artigiane.

L'ipotesi di accordo prevede altresì la costituzione di una Commissione paritetica per acquisire elementi conoscitivi sulla situazione del settore al fine di favorire iniziative idonee per il suo ammodernamento e per esaminare la possibilità di inserire nella struttura normativa dell'azienda.

Dal «Comitato di agitazione» di Architettura

Studente minacciato durante la lezione

Ancora un'azione teppistica del comitato di agitazione della facoltà di Architettura. Un giovane compagno della sezione universitaria del PCI è stato minacciato nel corso di una lezione universitaria alla facoltà di Via Micheli ed è stato costretto ad allontanarsi. Il compagno Nicola Ponsi stava assistendo alla lezione di storia dell'architettura quando i soci teppisti del comitato di agitazione (ancora questa volta poche decine, una quarantina non di più) sono venuti a disturbare. Il motivo plausibile è stato quello di impedire al compagno di architettura che ha inteso di andare in vacanza.

Il bilancio della prima tornata elettorale

I risultati del voto nelle scuole

Si è votato in alcuni circoli didattici e in 4 scuole medie superiori - Alle urne anche a Pisa, Pontedera e Viareggio - Domenica il grosso delle votazioni

Domenica si è votato in alcuni circoli didattici cittadini della provincia di Pisa e in alcune scuole medie superiori. Si è trattato di una consultazione limitata e parziale, il cui scopo era quello di verificare l'opinione dei cittadini sul rinnovo degli organi collegiali si avrà nel prossimo futuro. Le votazioni si sono svolte nei seguenti circoli didattici della Val di Sieve: nei circoli 6 delle Cure, a Scarperia nel Mugello, nel circolo 10 di Settignano e nel circolo 12 di Varlungo. Studenti e genitori sono andati alle urne anche in quattro scuole superiori, nei due licei classici Galileo Galilei e Niccolò Machiavelli, all'Istituto primo e all'Istituto Tecnico Femminile «Gloriosi Conti».

La frequenza dei genitori nel circolo didattico della Val di Sieve ha toccato livelli altissimi (si è sfiorato l'80 per cento) nel gruppo scolastico di Settignano, dove si è tenuto un incontro di lavoro con i genitori. Qui ha votato meno della metà dei genitori, circa il 40 per cento, mentre all'anno di ben 8 punti.

Alta la percentuale di votanti nella scuola media superiore. Alla classica «Galileo» ha votato il 74 per cento degli studenti (l'anno scorso votò il 68 per cento) e al voto fu superiore toccando il livello dell'84 per cento. Nel complesso hanno votato 452 giovani su 510.

Alta la lista del Movimento studentesco fiorentino sono andati 163 voti pari al 36 per cento. I gruppi studenteschi indipendenti (una formazione vicina alla DC) ha raccolto 113 voti (25 per cento); Comunione e Liberazione ha raccolto 59 voti (15 per cento); i giovani socialisti 61 voti ed il 13 per cento. Il Fronte della Gioventù, il raggruppamento fascista, Al Galileo il Movimento studentesco ha raccolto 138 voti e il 29 per cento.

Dei risultati delle votazioni all'istituto primo si è detto che il gruppo comunista ha raccolto 113 voti, il gruppo socialista 61 voti ed il 13 per cento. Il Fronte della Gioventù, il raggruppamento fascista, Al Galileo il Movimento studentesco ha raccolto 138 voti e il 29 per cento.

Pisa

Nuovo turno di consultazioni elettorali in alcune delle scuole medie superiori nella provincia di Pisa. Si è svolto il rinnovo dei consigli di classe, di istituto e di disciplina. Fino ad oggi gli studenti hanno votato in 12 scuole. I risultati sono stati i seguenti: al Liceo Scientifico, al liceo classico e al liceo artistico di Pontedera e al liceo classico di Viareggio. Domenica prossima voteranno la maggioranza degli altri istituti della provincia.

Le percentuali di partecipazione al voto sono state generalmente superiori a quelle verificatesi nelle consultazioni svoltesi recentemente nelle scuole livornesi. La punta più bassa si è verificata al Liceo artistico di Pontedera dove ha votato il 43,2 per cento degli studenti ed il 31 per cento dei genitori. Negli altri istituti l'affluenza al voto ha oscillato tra il 70 ed il 90 per cento.

Sebbene sia ancora troppo presto per parlare di tendenze generali delle votazioni, si può però affermare che fino ad ora le liste unitarie di sinistra hanno generalmente confermato le loro posizioni rispetto all'anno scorso ed in alcuni casi (come ai licei scientifici di Pisa e Pontedera) hanno aumentato la loro presenza. Il gruppo comunista ha invece confermato la sua posizione.

Viareggio

Anche a Viareggio si sono svolte domenica elezioni per il rinnovo dei consigli di classe e di istituto. Il gruppo comunista ha confermato la sua posizione. Il gruppo socialista ha invece confermato la sua posizione.

Da stamane per ogni martedì due chilometri di banchi in viale Lincoln

ANCHE ALLE CASCINE SI PUÒ FARE LA SPESA

L'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale - Riunita la commissione per la Galileo - Ordine del giorno comunista sul « caso Biermann »

Mercoledì mattina si è riunita in Palazzo Vecchio la commissione consiliare per il trasferimento delle officine Galileo. La commissione, al completo, ha preso in esame i risultati dell'incontro di Roma con il ministro Donat Cattin ed ha deciso di promuovere, a breve termine, colloqui informativi con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, con le federazioni sindacali provinciali e con la proprietà. La commissione ha rilevato l'attuazione della « variante » di Rifredi al PRG (che è già stata approvata dal Consiglio comunale).

Per venerdì prossimo alle 16,30 nel salone del Duocento in Palazzo Vecchio si evince come la commissione abbia inteso tenere fermo un punto: l'attuazione, senza ritardi, della « variante » che è quella che ha consentito di porre concretamente le basi per il trasferimento della azienda a Campi Bisenzio evitando il ridimensionamento della Galileo. Come si è già avuto modo di riferire, infatti, il governo avrebbe dimostrato di non averne intenzione di trasferire la azienda a Campi Bisenzio.

Oggi dalle 8 alle 13 si apre il nuovo mercato ambulante alle Cascine (viale Lincoln). La iniziativa interessa circa 400 operatori, e tutti i prodotti si dividono in due categorie: alimentari, tranne la carne ed il pesce. Il mercato fisso, risponde all'esigenza di creare nuovi mercati decentrati e alle stesse richieste delle categorie economiche e commerciali.

Mercoledì mattina si è riunita in Palazzo Vecchio la commissione consiliare per il trasferimento delle officine Galileo. La commissione, al completo, ha preso in esame i risultati dell'incontro di Roma con il ministro Donat Cattin ed ha deciso di promuovere, a breve termine, colloqui informativi con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, con le federazioni sindacali provinciali e con la proprietà. La commissione ha rilevato l'attuazione della « variante » di Rifredi al PRG (che è già stata approvata dal Consiglio comunale).

Per venerdì prossimo alle 16,30 nel salone del Duocento in Palazzo Vecchio si evince come la commissione abbia inteso tenere fermo un punto: l'attuazione, senza ritardi, della « variante » che è quella che ha consentito di porre concretamente le basi per il trasferimento della azienda a Campi Bisenzio evitando il ridimensionamento della Galileo. Come si è già avuto modo di riferire, infatti, il governo avrebbe dimostrato di non averne intenzione di trasferire la azienda a Campi Bisenzio.

Oggi dalle 8 alle 13 si apre il nuovo mercato ambulante alle Cascine (viale Lincoln). La iniziativa interessa circa 400 operatori, e tutti i prodotti si dividono in due categorie: alimentari, tranne la carne ed il pesce. Il mercato fisso, risponde all'esigenza di creare nuovi mercati decentrati e alle stesse richieste delle categorie economiche e commerciali.

Mercoledì mattina si è riunita in Palazzo Vecchio la commissione consiliare per il trasferimento delle officine Galileo. La commissione, al completo, ha preso in esame i risultati dell'incontro di Roma con il ministro Donat Cattin ed ha deciso di promuovere, a breve termine, colloqui informativi con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, con le federazioni sindacali provinciali e con la proprietà. La commissione ha rilevato l'attuazione della « variante » di Rifredi al PRG (che è già stata approvata dal Consiglio comunale).

Per venerdì prossimo alle 16,30 nel salone del Duocento in Palazzo Vecchio si evince come la commissione abbia inteso tenere fermo un punto: l'attuazione, senza ritardi, della « variante » che è quella che ha consentito di porre concretamente le basi per il trasferimento della azienda a Campi Bisenzio evitando il ridimensionamento della Galileo. Come si è già avuto modo di riferire, infatti, il governo avrebbe dimostrato di non averne intenzione di trasferire la azienda a Campi Bisenzio.

Oggi dalle 8 alle 13 si apre il nuovo mercato ambulante alle Cascine (viale Lincoln). La iniziativa interessa circa 400 operatori, e tutti i prodotti si dividono in due categorie: alimentari, tranne la carne ed il pesce. Il mercato fisso, risponde all'esigenza di creare nuovi mercati decentrati e alle stesse richieste delle categorie economiche e commerciali.

Era accusato di tentato omicidio

Per Masetti dopo tante condanne un'assoluzione in Corte d'Assise

La motivazione: insufficienza di prove - E' stato però condannato per resistenza aggressiva, furto e detenzione di armi - Stessa sorte anche per l'amico, Salvatore Pigozzi

«Uscirà mai, così è scritto accanto al nome di Roberto Masetti, trentasette anni, cinque figli, un ergastolo e tante altre condanne, ieri mattina, assieme a Salvatore Pigozzi, 30 anni, è comparso nuovamente davanti ai giudici di Firenze, in Corte d'Assise. L'accusa, tentato omicidio, si riferisce a un fatto accaduto nel giugno del '73. I carabinieri avevano ricevuto una segnalazione secondo la quale Masetti si trovava nella zona di Calenzano, Sesto Fiorentino. Erano circa le 21 quando una pattuglia di militari guidati dal capitano Olinio Dell'Amico, si imbatté nei pressi delle Torri di Calenzano in due uomini che si avvicinavano ad un'auto. L'intimazione dell'alt seguì una breve sparatoria. I due riuscirono a fuggire e a far perdere le proprie tracce.

I carabinieri non ebbero dubbi: dissero che si trattava di Roberto Masetti e che avevano sentito fischiare le pallottole vicino alle loro teste. Insomma, Masetti aveva sparato così come il suo amico Salvatore Pigozzi. Sul fatto con la quale erano fuggiti, ritrovate successivamente, i carabinieri rinvennero alcune pistole. Dall'esame non risultò che fosse stato adottato, quindi, per i carabinieri, il che avevano fatto fuoco con altre armi.

Masetti e Pigozzi, attorniatoli da una decina di carabinieri, hanno fatto il loro ingresso nell'aula della assise. Sotto gli sguardi di uno sparuto gruppetto di familiari. I due pregiudicati, interrogati dal presidente dottor Pignatelli (pubblico ministero dottor Fleury) hanno respinto le accuse di aver sparato contro i carabinieri. E le prove che avessero usato le armi per sottrarsi alla forza erano piuttosto scarse. Lo stesso P.M., al termine della sua requisitoria, ha chiesto invece tre anni di reclusione per il furto dell'auto e 5 mesi di carcere per detenzione delle armi. La corte ha respinto le difese degli avvocati Traversi e Cumbo di Livorno (Masetti) e di Firenze (Pigozzi) che avevano chiesto per il tentativo di omicidio un ergastolo e per il furto un ergastolo e per la detenzione delle armi un ergastolo.

Masetti è rimasto indifferente. Con il lungo discorso ha salutato le due sorelle e il figlio più grande. Poi con i polsi serrati dai ferri legati a una catena ha lasciato l'aula. La sua unica preoccupazione è quella di rimanere in un carcere della Toscana. Attualmente si trova a San Gimignano dove spera di rimanere. A vederlo non sembra affatto il personaggio che in cronaca ha descritto. Ma il suo aspetto, è come colui che lo conoscono, non deve trarre in inganno. Basta scorrere il suo curriculum.

Le fuzhe rocambolesche davanti a mitra spianati hanno fatto di Masetti un grosso personaggio del pubblico ministero. Il suo nome apparve per la prima volta il 30 settembre 1965. A Firenze, nel paese di Poggio a Caiano, assieme ad altri due amici, sparò addosso a due passanti che avevano scoperto il tentativo di sottrarre un macchinista per la distribuzione automatica delle sigarette. Nel 1970 Masetti tornò alla sbarra per aver tentato un conflitto a fuoco con i carabinieri di Siena.

Il nome di Masetti fu fatto poi il 12 gennaio del 1973 quando quattro banditi attaccarono l'azienda della Casina rurale di Pontelagoscuro in provincia di Ferrara e uccisero l'appuntato Carmine

Mercoledì mattina si è riunita in Palazzo Vecchio la commissione consiliare per il trasferimento delle officine Galileo. La commissione, al completo, ha preso in esame i risultati dell'incontro di Roma con il ministro Donat Cattin ed ha deciso di promuovere, a breve termine, colloqui informativi con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, con le federazioni sindacali provinciali e con la proprietà. La commissione ha rilevato l'attuazione della « variante » di Rifredi al PRG (che è già stata approvata dal Consiglio comunale).

Per venerdì prossimo alle 16,30 nel salone del Duocento in Palazzo Vecchio si evince come la commissione abbia inteso tenere fermo un punto: l'attuazione, senza ritardi, della « variante » che è quella che ha consentito di porre concretamente le basi per il trasferimento della azienda a Campi Bisenzio evitando il ridimensionamento della Galileo. Come si è già avuto modo di riferire, infatti, il governo avrebbe dimostrato di non averne intenzione di trasferire la azienda a Campi Bisenzio.

Oggi dalle 8 alle 13 si apre il nuovo mercato ambulante alle Cascine (viale Lincoln). La iniziativa interessa circa 400 operatori, e tutti i prodotti si dividono in due categorie: alimentari, tranne la carne ed il pesce. Il mercato fisso, risponde all'esigenza di creare nuovi mercati decentrati e alle stesse richieste delle categorie economiche e commerciali.

Mercoledì mattina si è riunita in Palazzo Vecchio la commissione consiliare per il trasferimento delle officine Galileo. La commissione, al completo, ha preso in esame i risultati dell'incontro di Roma con il ministro Donat Cattin ed ha deciso di promuovere, a breve termine, colloqui informativi con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, con le federazioni sindacali provinciali e con la proprietà. La commissione ha rilevato l'attuazione della « variante » di Rifredi al PRG (che è già stata approvata dal Consiglio comunale).

Per venerdì prossimo alle 16,30 nel salone del Duocento in Palazzo Vecchio si evince come la commissione abbia inteso tenere fermo un punto: l'attuazione, senza ritardi, della « variante » che è quella che ha consentito di porre concretamente le basi per il trasferimento della azienda a Campi Bisenzio evitando il ridimensionamento della Galileo. Come si è già avuto modo di riferire, infatti, il governo avrebbe dimostrato di non averne intenzione di trasferire la azienda a Campi Bisenzio.

Oggi dalle 8 alle 13 si apre il nuovo mercato ambulante alle Cascine (viale Lincoln). La iniziativa interessa circa 400 operatori, e tutti i prodotti si dividono in due categorie: alimentari, tranne la carne ed il pesce. Il mercato fisso, risponde all'esigenza di creare nuovi mercati decentrati e alle stesse richieste delle categorie economiche e commerciali.

Mercoledì mattina si è riunita in Palazzo Vecchio la commissione consiliare per il trasferimento delle officine Galileo. La commissione, al completo, ha preso in esame i risultati dell'incontro di Roma con il ministro Donat Cattin ed ha deciso di promuovere, a breve termine, colloqui informativi con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, con le federazioni sindacali provinciali e con la proprietà. La commissione ha rilevato l'attuazione della « variante » di Rifredi al PRG (che è già stata approvata dal Consiglio comunale).

Per venerdì prossimo alle 16,30 nel salone del Duocento in Palazzo Vecchio si evince come la commissione abbia inteso tenere fermo un punto: l'attuazione, senza ritardi, della « variante » che è quella che ha consentito di porre concretamente le basi per il trasferimento della azienda a Campi Bisenzio evitando il ridimensionamento della Galileo. Come si è già avuto modo di riferire, infatti, il governo avrebbe dimostrato di non averne intenzione di trasferire la azienda a Campi Bisenzio.

Oggi dalle 8 alle 13 si apre il nuovo mercato ambulante alle Cascine (viale Lincoln). La iniziativa interessa circa 400 operatori, e tutti i prodotti si dividono in due categorie: alimentari, tranne la carne ed il pesce. Il mercato fisso, risponde all'esigenza di creare nuovi mercati decentrati e alle stesse richieste delle categorie economiche e commerciali.

Mercoledì mattina si è riunita in Palazzo Vecchio la commissione consiliare per il trasferimento delle officine Galileo. La commissione, al completo, ha preso in esame i risultati dell'incontro di Roma con il ministro Donat Cattin ed ha deciso di promuovere, a breve termine, colloqui informativi con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, con le federazioni sindacali provinciali e con la proprietà. La commissione ha rilevato l'attuazione della « variante » di Rifredi al PRG (che è già stata approvata dal Consiglio comunale).

Per venerdì prossimo alle 16,30 nel salone del Duocento in Palazzo Vecchio si evince come la commissione abbia inteso tenere fermo un punto: l'attuazione, senza ritardi, della « variante » che è quella che ha consentito di porre concretamente le basi per il trasferimento della azienda a Campi Bisenzio evitando il ridimensionamento della Galileo. Come si è già avuto modo di riferire, infatti, il governo avrebbe dimostrato di non averne intenzione di trasferire la azienda a Campi Bisenzio.

Oggi dalle 8 alle 13 si apre il nuovo mercato ambulante alle Cascine (viale Lincoln). La iniziativa interessa circa 400 operatori, e tutti i prodotti si dividono in due categorie: alimentari, tranne la carne ed il pesce. Il mercato fisso, risponde all'esigenza di creare nuovi mercati decentrati e alle stesse richieste delle categorie economiche e commerciali.

Mercoledì mattina si è riunita in Palazzo Vecchio la commissione consiliare per il trasferimento delle officine Galileo. La commissione, al completo, ha preso in esame i risultati dell'incontro di Roma con il ministro Donat Cattin ed ha deciso di promuovere, a breve termine, colloqui informativi con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, con le federazioni sindacali provinciali e con la proprietà. La commissione ha rilevato l'attuazione della « variante » di Rifredi al PRG (che è già stata approvata dal Consiglio comunale).

Per venerdì prossimo alle 16,30 nel salone del Duocento in Palazzo Vecchio si evince come la commissione abbia inteso tenere fermo un punto: l'attuazione, senza ritardi, della « variante » che è quella che ha consentito di porre concretamente le basi per il trasferimento della azienda a Campi Bisenzio evitando il ridimensionamento della Galileo. Come si è già avuto modo di riferire, infatti, il governo avrebbe dimostrato di non averne intenzione di trasferire la azienda a Campi Bisenzio.

Oggi dalle 8 alle 13 si apre il nuovo mercato ambulante alle Cascine (viale Lincoln). La iniziativa interessa circa 400 operatori, e tutti i prodotti si dividono in due categorie: alimentari, tranne la carne ed il pesce. Il mercato fisso, risponde all'esigenza di creare nuovi mercati decentrati e alle stesse richieste delle categorie economiche e commerciali.

Mercoledì mattina si è riunita in Palazzo Vecchio la commissione consiliare per il trasferimento delle officine Galileo. La commissione, al completo, ha preso in esame i risultati dell'incontro di Roma con il ministro Donat Cattin ed ha deciso di promuovere, a breve termine, colloqui informativi con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, con le federazioni sindacali provinciali e con la proprietà. La commissione ha rilevato l'attuazione della « variante » di Rifredi al PRG (che è già stata approvata dal Consiglio comunale).

Per venerdì prossimo alle 16,30 nel salone del Duocento in Palazzo Vecchio si evince come la commissione abbia inteso tenere fermo un punto: l'attuazione, senza ritardi, della « variante » che è quella che ha consentito di porre concretamente le basi per il trasferimento della azienda a Campi Bisenzio evitando il ridimensionamento della Galileo. Come si è già avuto modo di riferire, infatti, il governo avrebbe dimostrato di non averne intenzione di trasferire la azienda a Campi Bisenzio.

Oggi dalle 8 alle 13 si apre il nuovo mercato ambulante alle Cascine (viale Lincoln). La iniziativa interessa circa 400 operatori, e tutti i prodotti si dividono in due categorie: alimentari, tranne la carne ed il pesce. Il mercato fisso, risponde all'esigenza di creare nuovi mercati decentrati e alle stesse richieste delle categorie economiche e commerciali.

Dopo l'assemblea aperta a Calenzano

Oggi incontro per la «P 1»

Durante tre ore di sciopero, i lavoratori della «P 1» di Calenzano hanno organizzato l'assemblea aperta alla quale hanno preso parte rappresentanti delle forze politiche, degli enti locali e della Regione.

Nel corso dell'iniziativa le maestranze della fabbrica hanno manifestato la loro intenzione di ridiscutere i programmi aziendali in quanto è da respingere la politica perseguita dalla direzione. Per questo è stata presentata la proposta per la ripresa delle lavorazioni nel reparto tappezzieria e cucito, per incrementare produzioni di carattere sociale come poltrone per treni, autobus, cinema, aerei che permetterebbe di avere un maggior tenore di vita occupazionale ed in prospettiva il potenziamento degli organici.

In realtà la direzione, dopo aver ottenuto un finanziamento di un miliardo e 600 milioni, dietro la presentazione di un programma di investimenti industriali, ha respinto le istanze dei sindacati da riaperto la questione della riduzione dell'organico.

Nell'incontro in programma questa mattina con la direzione, i rappresentanti dei lavoratori discuteranno la loro posizione condivisa anche dalle forze presenti nella sala del Consiglio comunale di Calenzano, dove si è svolta l'assemblea - intesa a mantenere i livelli occupazionali e spingere verso il potenziamento produttivo.

INDAGINE SULLA DISOCCUPAZIONE

La Regione ha promosso una indagine per conoscere l'effettiva consistenza del problema della disoccupazione. Il 28 anni che sono in cerca di prima occupazione o che sono disoccupati. Alla fine dell'anno questi dati verranno attentamente riflettuti nella conferenza regionale che ha come obiettivo la utilizzazione della forza lavoro inoccupata in opere e servizi di utilità economica e sociale. Il comitato di Cerreto rivogge l'appello a tutti i giovani certaldesi in età prevista e li invita alla compilazione dei moduli di inchiesta presso la segreteria del Sindacato entro l'11 dicembre.

ORGANIZZAZIONE PER DOMENICA UNA RACCOLTA DI SANGUE

L'Associazione Donatori Sanguine della Praterella Popolare di Peretola organizza per domenica 12 dicembre una raccolta di sangue nella zona ovest della città. I donatori potranno telefonare al 30256140 per essere accompagnati dalla propria abitazione al centro di raccolta presso la Fraternanza Popolare via di Peretola n. 68) e viceversa con mezzi dell'associazione.

GRADUATORIA INCARICHI SCUOLA MATERNA

E' stata pubblicata in data 29-11-1976, mediante affis-

in breve

INCARICHI DISPONIBILI

RIAPERTA LA BIBLIOTECA DE L'ORTICOLTURA

RICORDO

RICORDO

RICORDO